

# Lezione 14

- Dall'approccio deficitario (PUS) all'approccio dialogico (PEST)
- La nuova nozione di pubblico
- Il rapporto tra media e opinione pubblica

# L'approccio dialogico alla comunicazione scientifica - 1

- La crisi del Public Understanding of Science (PUS): il caso della «mucca pazza»
- L'indipendenza tra informazione e percezione del rischio: il caso dei vaccini
- Il pubblico come portatore di conoscenza: la nozione di «epistemologia civica»

Secondo Sheila Jasanoff, l'epistemologia civica consiste nella descrizione dei modi in cui il pubblico partecipa alla costruzione della conoscenza, riconoscendo così il carattere culturale e politico di questo processo.

Giuseppe Testa su [epistemologia civica](#)

(<http://www.lastampa.it/2014/02/20/scienza/tuttoscienze/mai-pi-disperati-la-lezione-inizia-da-dallas-buyers-club-vnq17d2ZOGIZ1sB9GnQmRI/pagina.html>)

# L'approccio dialogico alla comunicazione scientifica - 2

- Internet e la scienza collaborativa: Wikiscience e «citizen science»(<http://www.scienzainrete.it/contenuto/articolo/valentina-meschia/citizen-science-scienza-di-tutti/marzo-2016>)

L'esempio della European Citizen Science Association  
(<https://ecsa.citizen-science.net/>)

- Il programma del Public Engagement in Science and Technology (PEST)

Nell'ambito del [PEST](#) (voce a cura di Bruce Lewenstein <http://informal.science.org/news-views/public-engagement>) si sviluppano attività volte a costruire contesti di partecipazione dei cittadini ai processi decisionali in materia di scienza e tecnologia

TABELLA 2.1

## Metodi di partecipazione

METODO	PARTECIPANTI	DURATA	CARATTERISTICHE	ESEMPI
<i>Referendum</i>	Potenzialmente tutti i membri (cittadini) di una nazione.	Per votare viene scelta una specifica data.	Scelta fra opzioni da parte degli individui che hanno uguale influenza rispetto al risultato finale.	Referendum sulle biotecnologie in Svizzera. Referendum sulla procreazione assistita in Italia.
<i>Audizioni</i>	Un numero limitato di cittadini interpellati, insieme a esperti e politici che svolgono delle presentazioni su temi definiti.	Alcune settimane/mesi, anche anni.	In open forum, i cittadini esprimono il loro parere, ma non c'è un impatto diretto o una specifica raccomandazione di <i>policy</i> .	Sono stati utilizzati in USA e Australia.
<i>Public opinion surveys</i>	Grandi campioni di individui selezionati e rappresentativi della popolazione.	Singolo evento.	Vengono poste delle domande a risposta chiusa presentate in un questionario.	Sono state utilizzate negli USA a proposito della radioattività e in Gran Bretagna sugli OGM.




*Negotiated rule making*

Piccoli gruppi di *stakeholders*.

Incerta.

Vengono realizzati dei *working committee* di *stakeholders*. È richiesto il raggiungimento di un consenso sulla questione di cui si discute.

È stato utilizzato dall'Agenzia per l'Ambiente negli USA.

  
*Consensus conferences\**

Dai 10 ai 16 membri del pubblico (senza specifiche conoscenze sull'argomento), selezionati da uno *stakeholder panel*.

Lecture e presentazioni preparatorie per informare il pubblico. Seguono alcuni giorni di conferenza.

Grazie all'aiuto di un facilitatore indipendente, i membri del pubblico selezionati pongono domande ai testimoni esperti. Gli incontri sono aperti al pubblico. Le conclusioni della conferenza sono riportate su un report e/o in una conferenza pubblica.

Sono stati usati in Danimarca, Olanda e UK su diversi temi: dal cibo irradiato alle biotecnologie.

---

\* Sulle *consensus conferences* si è sviluppata un'importante letteratura. Cfr. per esempio Joss e Durant (1995).

METODO	PARTECIPANTI	DURATA	CARATTERISTICHE	ESEMPI
<i>Panel/ Giuria di cittadini</i>	Vengono selezionate 12-20 persone rappresentative della popolazione locale.	Incontri di un paio di giorni.	Il panel del pubblico con un facilitatore indipendente pone domande a esperti. Gli incontri non sono generalmente aperti al pubblico. Le conclusioni della conferenza sono raccolte in un report e/o in una conferenza pubblica.	Sono stati utilizzati in Germania, USA, UK.
<i>Citizen/ Public advisory committees</i>	Piccoli gruppi selezionati che rappresentano i punti di vista di gruppi o comunità.	Vengono svolti durante un periodo di tempo lungo.	Il gruppo esamina specifiche questioni e interagisce con alcuni rappresentanti dell'industria.	Utilizzati negli USA per risolvere problemi legati alla bonifica dei siti in cui c'è materiale di scarto.
<i>Focus groups**</i>	Piccoli gruppi da 5 a 12 persone selezionate dal pubblico.	Un solo incontro di un paio d'ore.	Discussione libera su specifici argomenti con stimoli da parte del moderatore. Usati per valutare opinioni e atteggiamenti.	Sono usati in diversi paesi, per esempio in UK sul rischio alimentare.



\*\* Di tutti questi, il *focus group* non è un metodo deliberativo e ricalca tecniche di ricerca di mercato. Tra l'altro segnaliamo che la prima teorizzazione di questo metodo risale a Merton (1987).



# Media e opinione pubblica

1. Le fonti dell'informazione sono condizionate
2. I media possono influenzare l'opinione pubblica
3. Gli effetti dell'esposizione ai media
4. Indeterminatezza di questi effetti
5. L'esposizione ai media tende a rafforzare un'opinione già esistente
6. I media possono influenzare solo una frazione dell'opinione pubblica
7. I media sono a loro volta influenzati dall'opinione pubblica
8. I media sono influenzati dagli eventi che essi stessi raccontano
9. I fatti raccontati dai media hanno una loro forza intrinseca
10. I modi in cui i media possono influenzare l'opinione pubblica sono due: agenda setting e framing